



Delibera n. **80**

COMUNE DI CESSALTO

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE AI SENSI DELLE LEGGI 28 FEBBRAIO 1986, N. 41, 5 FEBBRAIO 1992, N. 104 E DELLA L.R. 12.07.2007, N. 16

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **19:10**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

FRANZIN LUCIANO	SINDACO	P
HEISSL VALTER	VICE SINDACO	P
DE FAVERI MARZIA	ASSESSORE	A
GABBANA FABIO	ASSESSORE	P
ZAGO FRANCESCA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. BORTOLAN SIMONE.

Assume la presidenza il Sig. FRANZIN LUCIANO in qualità di SINDACO e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che:

Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge;

- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che:

I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità' degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate;

- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche stabilisce che:

La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992. La Giunta regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta.

- con DGR n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)";

- con DGR n. 983 del 6 luglio 2018, pubblicata sul BUR n. 68 del 13.07.2018, la Regione Veneto ha pubblicato Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) sopra menzionati;

Dato atto che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sono specifici strumenti di gestione urbanistico-edilizia, con ricadute sulla programmazione economica degli interventi manutentivi e di adeguamento di immobili ed aree di proprietà comunale, finalizzati a rendere gradualmente accessibili alle persone con disabilità e/o con impedita o ridotta capacità motoria e sensoriale gli edifici pubblici e gli spazi urbani dell'Ente, nonché a favorire l'accessibilità agli edifici e ai locali aperti al pubblico appartenenti ad altri Enti e a privati;

Vista la determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 149 del 27.05.2019, con la quale è stato affidato allo Studio di Architettura Scarpa e Drouville di Portogruaro (VE) l'incarico della redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) per la Fase 1;

Vista la determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 218 del 12.08.2019, con la quale è stato integrato allo Studio di Architettura Scarpa & Druille di Portogruaro (VE), l'incarico della redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), per la Fase 2;

Vista la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)", che

disciplinano obiettivi, struttura, contenuti e formazione di tali piani, prevedendo che la redazione del PEBA debba svolgersi secondo le fasi di seguito indicate:

- prima fase: “analisi dello stato di fatto” con raccolta dati in merito della situazione dell’accessibilità a livello edilizio e urbano, e partecipazione da parte di cittadini e fruitori anche appartenenti alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità;
- seconda fase: “progettazione degli interventi” con l’individuazione delle possibili soluzioni e la stima di massima dei costi delle opere necessarie per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli spazi urbani di competenza dell’ente;
- terza fase: “programmazione degli interventi”, attraverso la definizione dell’ordine di priorità degli stessi e delle tempistiche per la loro realizzazione;

Visto il PEBA - Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche, a firma dei professionisti dello Studio di Architettura incaricato Scarpa e Drouville di Portogruaro (VE), acquisito al protocollo del comune al n. 9217 in data 10.09.2019, redatto secondo l’allegato A della DGR n. 841 del 31.03.2009 e costituito dai seguenti documenti e fascicoli:

1 - Relazione, contenente:

Parte 1 - Analisi propedeutiche e consultazioni

Parte 2 - Rilievo, Valutazione, Priorità d’Intervento

Parte 3 – Linee guida interventi, computo, programmazione e monitoraggio interventi

Allegato A1 – Criteri val. accessibilità, sicurezza, orientamento negli spazi pubblici

Allegato A2 – Check list delle barriere senso-percettive (a cura di INMACI);

Allegato A3 – Linee guida per l’accessibilità delle fermate dei mezzi pubblici di trasporto;

2 - Edifici, contenente l’elenco degli edifici comunali, il calcolo priorità intervento e importi previsti, la valutazione accessibilità per categorie d’indagine e le singole schede di rilevazione;

3 - Spazi Urbani – Valutazione accessibilità delle piazze, vie e aree verdi attrezzate;

4 - Mappe, contenente: I. Vie rilevate, edifici e aree verdi comunali, parcheggi e fermate bus; II. Parcheggi, fermate e valutazione accessibilità dei percorsi pedonali; III. Edifici comunali, parcheggi, fermate e valutazione accessibilità dei percorsi pedonali; IV Scuole, areale di moderazione del traffico attorno al complesso scolastico, parcheggi, fermate e valutazione accessibilità dei percorsi pedonali;

5 - Interventi Spazi Pubblici, contenente la mappatura e la descrizione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche necessarie e il preventivo degli interventi unitari e il costo totale;

Dato atto che sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati, le attività di analisi, di indagine e di partecipazione, effettuate tramite sopralluoghi e incontri con tecnici e Amministratori del Comune di Cessalto, con singoli cittadini/associazioni quali portatori di interesse finalizzate a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità necessarie alla stesura del PEBA, come evidenziato al punto 4 e 4.1 della Relazione di cui sopra;

Considerato che:

- l’elaborazione del PEBA costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell’Amministrazione comunale, finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici;

- il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 3.2 dell’Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009, “I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione”;

Dato atto che:

- la L.R. 12 luglio 2007, n. 16 in premessa citata all'Art. 9 - Risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche, prevede che *“Per l'attuazione dei piani di cui all'articolo 8 [PEBA], i comuni riservano alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche almeno il dieci per cento dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica. La percentuale è ridotta al cinque per cento nel caso di comuni con popolazione inferiore a 3.500 abitanti.*
- 2. *I comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione relativa agli adempimenti di cui al comma 1.”;*
- nel fascicolo “Relazione”, alle pagine da 78 a 81, vengono riportati il Computo e Quadro Economico degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi urbani del PEBA oggetto della presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 268.000,00;
- la programmazione di tale spesa potrà essere inserita in più annualità, a seconda delle disponibilità di bilancio e delle priorità individuate nelle schede dei fascicoli “Edifici” e “Spazi Urbani - valutazione accessibilità”;

Ritenuto, pertanto, che nelle previsioni di bilancio vengano previste nelle varie annualità somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, così da poter programmare ed attuare gli interventi previsti dal PEBA secondo le priorità ivi indicate;

Rilevata l'opportunità di iniziare il percorso amministrativo di adozione e approvazione del PEBA, e di programmazione, pianificazione e calendarizzazione temporale degli interventi da eseguirsi sul territorio comunale e negli edifici pubblici compatibilmente con le risorse di bilancio;

Visto l'Art. 3.3 – *Procedure di approvazione e revisione del PEBA* dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.03.2009 che prevede quanto segue:

1. *Nell'ambito dell'autonomia statutaria di ciascun Ente, l'approvazione e revisione del PEBA può essere effettuata secondo le procedure indicate nei commi successivi.*
2. *Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente (Giunta, Consiglio Direttivo o altro organo avente le medesime funzioni). L'adozione del PEBA è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione di cui all'art. 3.1, da forme di concertazione e consultazione.*
3. *Entro otto giorni dall'adozione, il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente e mediante l'affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicarne la notizia; l'Ente può inoltre attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
4. *Entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio, Consiglio di Amministrazione o altro organo dotato delle medesime funzioni) decide sulle stesse ed approva il PEBA.*
5. *Copia integrale del PEBA approvato è trasmessa, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici [oggi Regione Veneto – Direzione lavori Pubblici – Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica], corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, ed è depositata presso la sede dell'ente per la libera consultazione.*
6. *I piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno validità 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione.*

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'adozione del PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche secondo gli elaborati redatti dai professionisti dello Studio di Architettura

incaricato Scarpa e Drouville di Portogruaro (VE), acquisito al protocollo del comune al n. 7949 in data 31.07.2019, demandando ad atto successivo all'approvazione del medesimo PEBA la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e l'impegno delle relative spese, da realizzarsi in una o più annualità, a seconda delle disponibilità di bilancio e delle priorità individuate nelle schede dei fascicoli "*Edifici*" e "*Spazi Urbani - valutazione accessibilità*";

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 recante Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGR n. 841 del 31.03.2009, il *PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche* secondo gli elaborati redatti dai professionisti dello Studio di Architettura incaricato Scarpa e Drouville di Portogruaro (VE), acquisito al protocollo del comune al n. 9217 in data 10.09.2019, e costituito dai seguenti documenti:
 - 1 - *Relazione*, contenente:
 - Parte 1 - Analisi propedeutiche e consultazioni
 - Parte 2 - Rilievo, Valutazione, Priorità d'Intervento
 - Parte 3 – Linee guida interventi, computo, programmazione e monitoraggio interventi
 - Allegato A1 – Criteri val. accessibilità, sicurezza, orientamento negli spazi pubblici
 - Allegato A2 – Check list delle barriere senso-percettive (a cura di INMACI);
 - Allegato A3 – Linee guida per l'accessibilità delle fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
 - 2 - *Edifici*, contenente l'elenco degli edifici comunali, il calcolo priorità intervento e importi previsti, la valutazione accessibilità per categorie d'indagine e le singole schede di rilevazione;
 - 3 - *Spazi Urbani – Valutazione accessibilità* delle piazze, vie e aree verdi attrezzate;
 - 4 - *Mappe*, contenente: I. Vie rilevate, edifici e aree verdi comunali, parcheggi e fermate bus; II. Parcheggi, fermate e valutazione accessibilità dei percorsi pedonali; III. Edifici comunali, parcheggi, fermate e valutazione accessibilità dei percorsi pedonali; IV Scuole, areale di moderazione del traffico attorno al complesso scolastico, parcheggi, fermate e valutazione accessibilità dei percorsi pedonali;

- 5 - *Interventi Spazi Pubblici*, contenente la mappatura e la descrizione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche necessarie e il preventivo degli interventi unitari e il costo totale;
3. Di disporre che entro otto giorni dall'esecutività della presente deliberazione, il PEBA venga depositato, per trenta giorni consecutivi, presso il Settore Tecnico del Comune di Cessalto, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione mediante avviso pubblicato all'albo pretorio online e mediante altri mezzi di comunicazione (avviso su sito internet, manifesti).
 4. Di dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo del Comune, ovvero il Consiglio Comunale, deciderà sulle eventuali osservazioni e sull'approvazione del PEBA.
 5. Di dare atto che sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati, le attività di analisi, di indagine e di partecipazione previsti dalla vigente normativa regionale, come evidenziato alla Parte1, Paragrafo 4 dell'elaborato Relazione.
 6. Di dare atto che l'eventuale approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali: a tal proposito, dopo l'approvazione del PEBA, nelle previsioni di bilancio dovranno essere previste nelle varie annualità somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, secondo le priorità indicate dal PEBA, finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivanti da contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica, così come previsto dall'Art. 9 della L.R. 12 luglio 2007, n. 16.
 7. Di dare atto che, qualora approvato, il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione".
 8. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa.
 9. Di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.

* * *

La presente deliberazione, con successiva votazione unanime espressa per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Parere regolarità tecnica	Il Resp. di Servizio Geom. Giorgio Diral	Favorevole	20-09-2019
Parere regolarità contabile	Il Resp. di Servizio Dott.ssa Marta Marcato	Favorevole	26-09-2019

La deliberazione suestesa fa parte del verbale della seduta, come da frontespizio che è stato dato per letto ed approvato e viene sottoscritta prima della pubblicazione all'Albo Pretorio, come di seguito indicato.

Il Segretario Comunale
Dott.BORTOLAN SIMONE
firmato digitalmente

Il Presidente
FRANZIN LUCIANO
firmato digitalmente

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- Viene comunicata ai Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000;

Cessalto, li 02-10-2019

Il Collaboratore Professionale
DEFENDI PAOLA
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA nei termini di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Cessalto, li 02-10-2019

Il Collaboratore Professionale
DEFENDI PAOLA
firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.